

25 Aprile 2015

La Provincia intitola il cortile ai fratelli partigiani Quarti



Il cortile del Palazzo della

Provincia è stato ufficialmente intitolato ai fratelli partigiani Bruno e Cornelia (Mimma) Quarti. L'ente di via Tasso ha scelto così di onorare il settantesimo anniversario della Liberazione, ricordando due figure simbolo della lotta partigiana bergamasca. La targa di intitolazione è stata scoperta dal figlio e dalla nipote di Bruno Quarti, Maurizio e Matilde, al termine della cerimonia a cui sono intervenuti il presidente della Provincia, Matteo Rossi e il presidente dell'Isrec, Dorian Bendotti. Erano presenti tanti cittadini bergamaschi, tra cui alcuni sindaci e per il Comune di Bergamo la presidentessa del Consiglio comunale Marzia Marchesi.

“Quando abbiamo pensato di dedicare questo cortile a figure simbolo della Resistenza non ci sono stati dubbi nella scelta, tutti mi hanno indicato i fratelli Quarti” ha detto il presidente Rossi, mentre Bendotti ha raccontato alcuni aneddoti sulle vicende e le avventure vissute da Mimma e Bruno. Matilde Quarti, nipote di Bruno, non ha trattenuto la commozione: “*Mia nonna sarebbe orgogliosa di vedere questa targa, da lei ho ascoltato tanti e tanti racconti sulla vita di mio nonno e man mano che sono cresciuta ho acquisito consapevolezza su loro significato*”.

Al termine della cerimonia di intitolazione, le iniziative per il 25 aprile si sono spostate nello spazio Viterbi, dove si sono tenute la rappresentazione teatrale “La tredicesima ora” dedicata a Mimma Quarti, la presentazione del libro sugli itinerari della Resistenza nelle Orobie a cura di Roberto Cremaschi, e a seguire il progetto sul film documentario “La mia ascia” sul partigiano Rino Bonalumi a cura di Andrea Zambelli.